

Al Sig. Sindaco
del Comune di Cosenza
SEDE

Premesso

- che il rispetto delle regole costituisce preconditione di ogni azione politico-amministrativa che abbia ad oggetto l'interesse pubblico;
- che su tale principio ha particolarmente e giustamente insistito, sin dal suo insediamento, il Sindaco di Cosenza;
- che, proprio per affermare tale volontà, non si è esitato, con personale, presumibile sofferenza, a raccontare in una sede di rilevanza nazionale (Conferenza ANCI) la vicenda del Comune di Cosenza ed, in specie, il gravoso carico di ricreare un contesto amministrativo strutturato su regole precise e, soprattutto, sul rigoroso rispetto ed osservanza di tali regole, nella condivisa consapevolezza che ancor peggio dell'assenza di regole è crearle ma non rispettarle fino in fondo;
- che l'utilizzo delle strutture comunali, e quindi del teatro A. Rendano, è disciplinato da apposito regolamento (**allegato 1**) approvato dal Consiglio Comunale di Cosenza con atto deliberativo n° 19 del 14 Marzo 2007 (**allegato 2**),
- che il comma 169 dell'art.1 della legge 27 Dicembre 2006 n°296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", pubblicata nella Gazz. Uff. 27 Dicembre 2006, S.O., così recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Considerato

- che il giorno 10 Novembre u. s. veniva protocollata, da parte dell'Associazione "Le Pleiadi", domanda (**allegato 3**) per la concessione gratuita del Teatro Rendano per il giorno successivo, ovvero per l'11 Novembre 2008, per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Vilipendio" di Sabina Guzzanti - nonostante la prevendita dei biglietti fosse già da diversi giorni iniziata -;
- che con nota a margine della domanda (**allegato 3**), il giorno 11 Novembre veniva autorizzata dal Sindaco la concessione gratuita della struttura comunale;

Verificato

- che, ad oggi, non si ha conoscenza di alcun atto pubblico secondo il quale esista tra la Associazione "Le Pleiadi" ed il Comune di Cosenza alcun rapporto di collaborazione legalmente riconosciuto e vincolante per le parti, né si rinvercano ragioni per le quali la concessione gratuita del Rendano soddisfi il pubblico interesse;

Atteso che

- nella suddetta procedura vengono palesemente violate alcune norme contenute nel regolamento comunale approvato all'unanimità nel C.C. del 14 Marzo 1007 (**allegato 2**), e più precisamente:
- **l'Art. 3 - Istruttoria e Condizioni di utilizzo:** al comma 1 (*tempo utile, modalità di svolgimento, deposito cauzionale, assunzione di responsabilità, impegno al risarcimento di eventuali danni, osservazione delle prescrizioni*);
- **l'Art. 4 – Consegna sala e obblighi dei Concessionari:** al comma 1 (*sottoscrizione verbale di consegna*);
- **l'Art. 5 - Corrispettivo per l'uso:** ai commi 1, 2, 3 e 4;
- **l'Art. 6 – Cauzione;**

ciò detto,

Interroghiamo

la S.V. affinché fornisca chiarimenti circa le procedure adottate, i criteri seguiti ed i comportamenti assunti nella concessione gratuita del teatro A. Rendano all'Associazione "Le Pleiadi", anche al fine di scongiurare il timore, per quanto sopra esposto, dell'esistenza di un grave danno erariale costituito dalla mancata acquisizione delle somme dovute per l'utilizzo della struttura, nonché per verificare se sussistano altre violazioni dell'ordinamento.

Con osservanza

Sergio Nucci

Vittorio Cavalcanti

Saverio Greco

Consiglieri Comunali di Cosenza "Gruppo Misto"

Cosenza 13.11.2008

RISPOSTA SCRITTA